

In 8. pagina una corrispondenza da Varsavia sull'arrivo dei parlamentari italiani

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Domani in III pagina un brano del discorso di Togliatti a Livorno

ANNO XXXIII (Nuova Serie) - N. 264

MARTEDI' 25 SETTEMBRE 1956

Una copia L. 30 - Arretrata il doppio

QUESTA settimana

SI CONSOLIDA L'UNITA' ARABA NELLO SPIRITO DI BANDUNG

La Siria e l'Arabia sono solidali con l'Egitto Anche il Cairo ricorre alle Nazioni Unite

Il comunicato della conferenza di Riad - Anche Nehru e il premier birmano sollecitano gli occidentali a rinunciare alle pressioni - I commenti del Cairo al ricorso all'O. N. U. - Menon incontra Selwyn Lloyd

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

IL CAIRO, 24. — L'Egitto ha reagito oggi al ricorso anglo-francese presso il Consiglio di Sicurezza dell'ONU sollecitando a sua volta la suprema istanza dell'Organizzazione internazionale ad esaminare con urgenza gli atti ostili all'Egitto compiuti da alcune potenze, in particolare la Francia e la Gran Bretagna, atti che costituiscono un pericolo per la pace e per la sicurezza internazionale e rappresentano

discusso in particolare la questione del Canale di Suez. C'è stata completa unanimtà su quanto segue: tale questione e le condizioni e circostanze entro cui essa si risolvano, interessano tutti i paesi arabi. La conferenza internazionale ad esaminare con urgenza gli atti ostili all'Egitto compiuti da alcune potenze, in particolare la Francia e la Gran Bretagna, atti che costituiscono un pericolo per la pace e per la sicurezza internazionale e rappresentano

infrangibile solidarietà araba che ha reso i partecipanti alla conferenza coscienti dell'importanza della responsabilità che incombe su di loro a causa delle presenti, critiche circostanze. Cio' ha reso ancor più fiduciosi nell'affrontare i fatti gli ostacoli che si presentano loro e che mirano ad impedire la realizzazione dei diritti e delle aspirazioni della nazione araba.

Le reazioni a Londra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 24. — Il problema di Suez è entrato ormai in una fase diplomatica che sarà lunga e complessa, caratterizzata dalla ricerca, da parte dei protagonisti della vicenda, del terreno di trattative più favorevole alle rispettive posizioni, pur non essendo esclusa la possibilità di impreviste crisi che potrebbero di nuovo scuotere, anche se temporaneamente, la situazione.

La Sottoscrizione dell'«Unità»

LA SOTTOSCRIZIONE DELL'«UNITA'»

LA SOTTOSCRIZIONE DELL'«UNITA'»

La graduatoria delle Federazioni

In testa alle rispettive categorie, sono le Federazioni di Bologna, Vicenza, Como e Matera

Pubbl. chiamo la graduatoria delle Federazioni in base alla percentuale raggiunta sul lobbiettivo della sottoscrizione per l'Unità e ai versamenti effettuati fino alle ore 12 del 21 settembre.

Table with 2 columns: Location and Percentage. Includes entries for Bologna, Vicenza, Como, Matera, and various regional federations.



RIAD — Il presidente siriano Kowatly, re Saud e il presidente Nasser dopo i colloqui

gravi violazioni della Carta dell'ONU». Il ricorso egiziano, contenuto in una nota che l'ambasciatore egiziano, Omar Lutfi, ha consegnato stasera a New York al presidente in carica del Consiglio di Sicurezza, Parsonson, terzo passo compiuto dal governo del Cairo presso l'ONU: i primi due, rispettivamente del 10 e del 17 settembre, contenevano la proposta di indire negoziati per una soluzione equa e pacifica della questione di Suez.

per garantire gli interessi di coloro che sono interessati alla navigazione nel canale di Suez, è quello di impedire negoziati con l'Egitto, proprietario del canale, nel quadro della Carta delle Nazioni Unite, nello spirito delle decisioni della conferenza di Bandung e al fine di assicurare l'unità e la sicurezza di qualsiasi genere e dall'intenzione di imporre qualsiasi soluzione unitaria».

gl'orientamenti della conferenza e nel dirigere il suo fermo cammino verso le aspirazioni della nazione araba. All'importante presa di posizione dei tre statuti, fanno riscontro dichiarazioni di Nehru, giunte oggi in vista a Londra e nella Arabia Saudita, e del premier birmano U. Nu Suwanch'esse intese a sottolineare la necessità e la possibilità di una soluzione unitaria».

La conferenza registra con orgoglio questa stretta

NUOVE RIVELAZIONI SULLO

La Feola ottenne grazie alle «

Come...

Un telegramma di D "la più larga possil

Vivissimo interesse nella base operaia - Nove sulle conseguenze della scissione. - Dichiarazioni

I lavoratori hanno reagito con interesse e sensibilità alle nuove impostazioni che sono state date al problema della struttura dei sindacati italiani. La prospettiva di un'unità sindacale, da realizzare anche organicamente su una base divisa dalle «ceneri» attuali (CGIL, CISL, UIL) è stata interpretata nel senso d'un consolidamento dello schieramento operaio (danz) al padronato e d'un accrescimento del prestigio e della forza del sindacato nel suo insieme.

L'avvicinamento di maggioranza verificatosi nella giornata di ieri, e senza dubbio favorito da Mosca da un telegramma del compagno Giuseppe De Vittorio, segretario generale della CGIL, diretto al compagno Fernando Santoro, segretario della UIL, ha una possibilità di un periodo autonomo sindacale.

Le nostre decisioni, in questo momento, non possono essere prese solo in base al nostro giornale e alla nostra opinione, ma anche in base alle nostre posizioni politiche. Si tratta per il momento di un aspetto strategico della sottoscrizione per l'Unità. E' difficile calcolare quanti danari venivano oggi a nostro servizio da cittadini che non hanno la tessera del Partito o sono aderenti lontani dalla nostra ideologia e anche dalle nostre posizioni politiche.

La conferenza — dichiarata per il documento — ha una speranza. E' che il demagogico, il quale sottoscrive per l'Unità, sa che oggi il movimento per chiedere tale prospettiva è debolissimo e che, se non si fa presto, si perderà anche quella spina dorsale che è la scissione e che, nel nostro giornale e su un piano unitario, contro la discriminazione, anche di tutti quelli che non sono comunisti, ma che comprendono che lo sviluppo unitario e un movimento radicale possono solo nascere dalla liquidazione delle discriminazioni interne.

Abbiamo chiesto cinquecento milioni e ne abbiamo già raccolti duecentoventidue. C'è ancora metà del cammino da fare. Non proponiamo un appuntamento ai compagni sottoscrittori, anzi amici del

PIETRO INGRAO

PIETRO INGRAO